

Verbale della Consulta PG

sesta riunione (martedì 13 maggio 2008)

Ha avuto inizio alle 18,40 la sesta riunione della CONSULTA di Pastorale Giovanile.

Sono presenti: 13 rappresentanti di Parrocchie, Associazioni e Movimenti.

In apertura, viene invocato lo Spirito Santo perché continui ad animare la Chiesa, specie coloro che si sentono chiamati a servirla, in particolare nei giovani e per essere testimoni credibili dell'amore di Dio per tutti gli uomini.

Sono stati presentati i materiali offerti in cartella, con una presentazione specifica dei Campi-scuola e delle proposte formative per Animatori organizzate dal Movimento Giovanile Salesiano (MGS) a La Spezia (in giugno) e all'Isola d'Elba (a fine agosto). Chi fosse interessato può vedere i dettagli nel sito ed eventualmente dare la propria adesione entro il 18 maggio (data di scadenza delle iscrizioni).

Abbiamo quindi avviato il lavoro di riflessione seguendo la traccia proposta.

1. Verifica della VEGLIA di PENTECOSTE

Viene riportata una generale accoglienza positiva della celebrazione in se stessa e della "Professione di fede" dei giovani in particolare.

Si segnala la "novità" del gesto (novità che potrebbe giustificare la ridotta presenza dei giovani alla Veglia, rispetto ad un numeroso pubblico di fedeli di mezza età). Una novità che, per l'importanza del gesto e per il coinvolgimento che richiede, si ritiene opportuno riproporre nei prossimi anni, soprattutto per l'aiuto che offre ai maggiorenni nel rimettere in discussione la propria fede e nell'impegno a rimotivarla in modo più personale e consapevole. L'emozione dei "professandi" è stato uno dei segni del cammino di preparazione fatto con molta responsabilità, maturità, intensa partecipazione e convinzione.

Nella celebrazione della Veglia sono stati rilevati come apprezzati e significativi: le testimonianze dei giovani (profonde e coraggiose nei contenuti; segnali promettenti di un laicato che vuole farsi protagonista nella Comunità, competente e preparato; con una maggiore attenzione ai tempi della comunicazione per non appesantire l'ascolto con eccessive lungaggini), la presenza dei preti accanto al Vescovo (qualcuno ha segnalato che sarebbe stato bello, in una circostanza come questa che "celebrava" la Chiesa, vederne qualcuno in più), lo stile vivace e festoso della celebrazione (danza nel sagrato, l'abbondanza dei canti).

Non tutta la Consulta è concorde nel riconoscere che l'invito a partecipare alla Veglia sia stato fatto oggetto di comunicazione costante e insistente da parte di tutti i parroci. Anche questa informazione, che pure è stata percepita diffusa e abbondante, poteva suscitare curiosità e interesse sulla Veglia e sulla Professione di fede, poteva favorire la presenza a un momento di celebrazione di "chiesa" e di comunione che, nell'arco dell'anno liturgico, diventa primario nell'evento della Pentecoste. Da qui la proposta di suggerire la partecipazione, nei prossimi anni, anche ai ragazzi più giovani (in particolare quelli della Cresima, magari promovendo un gesto e un momento speciale, quasi a festeggiare un simbolico "anniversario" della propria Cresima fatta l'anno precedente). L'approfondimento di questa proposta porta a riflettere sul ruolo fondamentale dei catechisti, degli animatori e delle famiglie nel dare informazione, nell'aiutare a preparare la partecipazione e nell'invitare alla presenza in occasione di eventi come quello della Veglia e altri analoghi sul piano diocesano (Messa di Natale, Via Crucis, ecc.).

Per i ragazzi più giovani si suggerisce anche di promuovere iniziative di "insieme" (con la partecipazione di parrocchie vicine e coinvolgendo le Associazioni) nelle "Zone" (o Vicariati), prima di estendere a raggio diocesano. Notando la carenza dei "giovani", si ritiene necessario ricominciare dai piccoli, con un criterio di progettualità e di progressione, per impostare una diversa Pastorale Giovanile.

Si fa notare che non può essere la Veglia di Pentecoste ad interessare una più ampia fascia giovanile (che già frequenta poco la parrocchia). Si conviene che la "Veglia" è di natura sua selettiva ed ha un destinatario mirato e preparato; la PG deve inventare altre occasioni di aggregazione, di accoglienza e di convocazione dei giovani, specie tra coloro che hanno meno frequentazione nella Comunità.

Si sottolinea ancora una volta l'importanza che hanno i parroci nel dare informazioni, nel comunicare le iniziative progettate in diocesi, far comprendere il senso di certe celebrazioni e di certi incontri comunitari. Si avanza la proposta di invitare i preti alle riunioni della Consulta di Pastorale Giovanile.

Trattando dell'esperienza della "Professione di fede" dei maggiorenni, viene fortemente sottolineata l'insospettata sorpresa di una convinta risposta da parte dei giovani che hanno realizzato gli incontri per prepararsi alla "Professione". E' molto positivo il fatto che, durante gli incontri dei professandi, siano stati presenti più preti, ci sia stato un metodo di lavoro dinamico e molto coinvolgente. Si suggerisce di riproporre questo modello, nel prossimo anno, allargando a tutti coloro che vogliono fare un cammino di

preparazione, riservando gli ultimi incontri solo a coloro che, alla fine, decidono di fare la Professione di fede.

2. Pellegrinaggio a Campagnatico

Purtroppo non erano presenti alla Consulta PG alcuni che erano stati invitati a riferire circa la preparazione del Pellegrinaggio. Si comunica che è la parrocchia di S. Lucia (soprattutto il gruppo giovanile) che sta lavorando per preparare la traccia di animazione del cammino e la celebrazione al santuario.

Sono già disponibili manifesti e volantini per pubblicizzare l'iniziativa e invitare alla partecipazione.

Si fa notare che i giovani potranno essere presenti nella misura in cui si riuscirà ad assegnare a loro (attraverso i gruppi parrocchiali, associativi, ecc.) qualche cosa da fare (un gesto simbolico, un canto, una qualche animazione), perché non è così scontato e "naturale" che i giovani prendano parte ad iniziative più tipicamente caratterizzate per adulti.

Si fa notare che il Pellegrinaggio a Campagnatico è stato inserito nell'itinerario formativo dei giovani per incoraggiarli a partecipare, ma non perché sia una iniziativa specifica loro o che siano i giovani a curarne l'animazione e la realizzazione. Anche in questa circostanza si pensa a ragazzi e giovani di tutte le età.

La Pastorale Giovanile si impegna a prendere contatti con la parrocchia di S. Lucia per dare la propria collaborazione nella pubblicizzazione del Pellegrinaggio e nel tentativo di coinvolgere i giovani, perché possano essere presenti e, per quanto suggerito dagli organizzatori, assumersi qualche impegno concreto nell'animazione dell'evento.

3. SYDNEY e CASTIGLIONE della Pescaia.

Viene data informazione alla Consulta PG di quanto deciso, due settimane fa, dopo l'incontro dei rappresentanti delle 5 diocesi della Metropolia. Questi i punti principali:

a) si conferma la scelta dello spazio al Castello di Castiglione per l'appuntamento giovanile di sabato 19 luglio per la Veglia in concomitanza e sintonia con l'incontro dei giovani col Papa a Sydney;

b) il programma della Veglia prevede: una fiaccolata iniziale dalla chiesa parrocchiale fino alla zona del castello (è una vera e propria celebrazione di preghiera), una parte centrale che è di spettacolo e intrattenimento-messaggio (inizia alle 21 e termina alle 24; ha come ingredienti: uno spettacolo di danza del gruppo di Nomadelfia, un concerto con una band di Collevaldelsa-Siena, la "testimonianza" da parte di personaggi assai noti nel mondo dello spettacolo, la proiezione in diretta di momenti della celebrazione a Sydney e collegamenti con i nostri rappresentanti alla GMG), un seguito nel corso della notte con coloro che potranno fermarsi (adorazione dell'Eucaristia nel corso della notte)

c) è in piena attività la fase di preparazione (contatti, richieste dei permessi, ecc.), condivisa dai rappresentanti delle varie Diocesi

d) notizie più precise potranno essere offerte probabilmente dalla prossima settimana, conclusi i contatti con i personaggi da invitare per le testimonianze. Da quel momento comincerà la pubblicità, nell'intento di avvicinare il maggior numero possibile di giovani per questa iniziativa.

e) pare si possa confermare la proposta di organizzare presso la chiesa parrocchiale di MARINA di Grosseto una preghiera di adorazione notturna nei giorni immediatamente prima della Veglia (forse il giovedì 17 in concomitanza con l'arrivo del papa a Sydney).

4. La PG va in vacanza?...

Si è accennato a possibili iniziative estive della PG: Campi-scuola, vacanza di formazione, Estate Ragazzi, Grest, ecc. Alcune parrocchie e alcuni Gruppi sarebbero interessati. La PG non sembra ancora in grado di poter coordinare, sostenere, indirizzare gruppi o realtà che avrebbero desiderio di proporre qualche esperienza educativa per i propri ragazzi. Sarebbe già una cosa buona poter raccogliere una appropriata documentazione di quello che spontaneamente nasce e viene fatto da diverse comunità. Si potrà valutare, sulla base di questa mappatura, cosa sarebbe opportuno proporre per gli anni a venire.

Si è concordi nel riconoscere che alcune linee fondamentali di Pastorale Giovanile, per il prossimo anno, sia bene valutarle da parte della Consulta PG entro Giugno, per disporre dei tempi utili per socializzare gli orientamenti, per coinvolgere persone e gruppi, per impostare i programmi e per preparare adeguatamente gli eventi giovanili attorno ai quali si sviluppa la proposta formativa annuale.

Viene decisa la data della prossima riunione della Consulta PG:

sarà Martedì 10 giugno 2008
dalle ore 18,30 alle 22,30 (cena compresa)

sul tema: Verifica dell'itinerario "Passa il testimone" e linee della Pastorale Giovanile per il prossimo anno 2008-2009